

Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi

Via Icilio 7 - 00153 Roma

TEL. 06 57090200

protocollo@cert.fnob.it

www.fnob.it

Roma, 27 aprile 2026

Preg.mo Prof. Orazio Schillaci
Ministro della salute

Prot. 3834 /2026

spm@postacert.sanita.it

OGGETTO: Decreto del Presidente della Repubblica per l'attuazione dell'art. 5, legge 8 novembre 2021, n. 163, in relazione alla disciplina dei titoli abilitanti alla professione di biologo.

Pregiatissimo Ministro,

Lo scorso 12 agosto 2025 il Ministero dell'Università e della Ricerca, facendo seguito ai lavori del Tavolo tecnico istituito con D.D. 2 agosto 2023, n. 1241, per l'attuazione dell'art. 5, legge 8 novembre 2021, n. 163, ha, tra l'altro, trasmesso alla scrivente Federazione, lo schema di decreto del Presidente della Repubblica in relazione alla disciplina dei titoli abilitanti alla professione di biologo al fine di ottenere il prescritto parere ai sensi degli artt. 4 e 5 della citata legge 163 del 2021.

Il Consiglio Superiore di Sanità, dal canto suo, ha espresso il parere di propria competenza nello scorso mese di febbraio.

Si tratta dell'approdo di un procedimento storico per la categoria che ho l'onore di rappresentare e che, tuttavia, ha avuto un percorso accidentato, tenuto conto che sono già trascorsi quasi 5 anni da quando il legislatore ha stabilito che le professioni di chimico, fisico e biologo sono esercitate previo superamento dell'esame finale per il conseguimento delle rispettive lauree magistrali abilitanti.

Credo utile ricordare che il citato art. 5, dopo aver stabilito siffatto principio, ha precisato che *"Per l'adeguamento della disciplina delle classi di laurea magistrale di cui al comma 1 nonché per l'adeguamento dei regolamenti didattici di ateneo, si applicano le disposizioni dell'articolo 4. In tali casi, i regolamenti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 4 sono adottati, fermo restando il concerto del Ministro vigilante sull'ordine o collegio professionale, sentite le rappresentanze nazionali del medesimo ordine o collegio professionale"*.

Lo strumento prescelto dall'art. 4 è il regolamento da emanare ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 400 del 1988, *"su proposta del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro vigilante sull'ordine o sul collegio professionale competente, previa richiesta delle rappresentanze nazionali degli ordini o dei collegi professionali di riferimento, oppure su iniziativa del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro vigilante sull'ordine o sul collegio professionale competente, sentito il medesimo ordine o collegio professionale"*.

Per giungere al risultato dello schema di regolamento con il massimo grado di approfondimento si è anche costituito, con il citato D.D. 2 agosto 2023, n. 1241, un tavolo tecnico

Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi

Via Icilio 7 - 00153 Roma

TEL. 06 57090200

protocollo@cert.fnob.it

www.fnob.it

di altissimo profilo, tanto che il Consiglio Superiore di Sanità non ha avuto difficoltà ad esprimere il proprio parere favorevole.

Ora, accade che, incredibilmente, alcune Federazioni (la FNCF, la FNOMCeO, la FNO TSRM e PSTRP e la FNOVI), stiano tentando di rallentare un processo giunto al suo epilogo attraverso una strumentale richiesta di audizione al Consiglio Superiore di Sanità e di accesso al parere favorevole reso; strumentale perché, da un lato, molto chiaramente la legge non contempla in alcun modo il loro coinvolgimento (la sola FNCF è stata, invece, ovviamente audita per ciò che riguarda le modifiche che pertengono a chimici e fisici); dall'altro, perché avrebbero tutti gli strumenti che la legge accorda a chi si senta leso da un provvedimento per contestarne in via giurisdizionale il contenuto.

Ma, soprattutto, è strumentale poiché *l'iter* che ha condotto all'adozione dello schema di decreto e al parere favorevole del Consiglio Superiore di Sanità è caratterizzato da un grado di approfondimento tecnico di livello elevatissimo.

Ne è risultata una ingiustificata dilazione dei tempi per la definitiva adozione degli atti che la legge esigeva già da 5 anni; non credo sia necessario soffermarsi sul pregiudizio che ne deriva a una intera categoria, in generale, a chi, in particolare, potrebbe ritenere di essere leso da tale ritardo.

Il regolamento attuativo dell'art. 5 della legge 163 del 2021 ha soprattutto lo scopo di chiarire le competenze del biologo a distanza di quasi 60 anni dall'adozione della legge istitutiva, in ragione dell'evoluzione di ogni campo delle scienze umane e, in particolare, di quelle biologiche, evoluzione che impone un intervento su una disciplina divenuta non più aderente al progresso scientifico.

È un'esigenza comune a tutte le professioni sanitarie.

L'iniziativa scomposta delle suddette Federazioni, invece, oltre a mostrare diffidenza per il lavoro di codesto Ministero, del MUR, del Tavolo Tecnico nominato con D.D. 2 agosto 2023, n. 1241 e del Consiglio Superiore di Sanità, finisce per aprire una spirale di reciproche ingerenze che, inevitabilmente, coinvolgerà anche la FNOB, cambiando il paradigma del comune interesse delle professioni sanitarie, da perseguire collaborando, nella difesa stenua e arcigna degli interessi di questa o quella categoria a scapito delle altre.

Finora la FNOB non è mai intervenuta nelle questioni relative ad altre professioni sanitarie; quando alcune frizioni sono nate con la latitudine della farmacia dei servizi l'approccio è stato quello di cercare e poi trovare un accordo che privilegiasse la sinergia.

Prendiamo atto che si tratta di un approccio che altre professioni hanno deciso di non praticare e che, pertanto, da ora in poi saremo costretti a ricambiare.

Vista la gravità dell'attacco rivolto alla nostra categoria, la legge mi obbliga a porre in essere ogni iniziativa a sua tutela, e ciò farò, da oggi in poi, con fermezza e intransigenza anche rispetto agli sconfinamenti, tollerati ma non consentiti, delle altre professioni sanitarie.

Appellandomi al Suo senso delle istituzioni Le chiedo, nel frattempo, di assumere tutti gli atti che rientrano nell'ambito delle Sue prerogative affinché il Consiglio dei ministri adotti la preliminare

Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi

Via Icilio 7 - 00153 Roma

TEL. 06 57090200

protocollo@cert.fnob.it

www.fnob.it

deliberazione strumentale alla definitiva adozione di un regolamento che i biologi attendono ormai da 5 anni e che, inspiegabilmente, tarda ad arrivare.

I miei più cordiali saluti.

Il Presidente

Sen. Dr. Vincenzo D'Anna

